

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 106 DEL 09/02/2018

Oggetto: *intervento di riparazione MAP 32 e 35 in località Collarano - Comune di San Demetrio ne' Vestini(AQ). Liquidazione somme a saldo*

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E
DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "*dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009*";

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

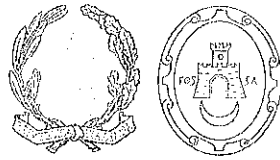
Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*";

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

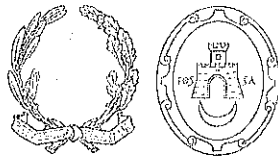
Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tenuto conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *“L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere”*;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Premesso che la Delibera CIPE 92 del 17/12/2013 ha previsto la rimodulazione delle voci di spesa a carattere obbligatorio e la modifica del punto 1.1 della delibera CIPE 135/2012 prevedendo la somma di 6,1 milioni di euro per la manutenzione delle strutture del progetto CASE, dei MAP e dei MUSP, **Che** la Delibera CIPE 78 del 6 agosto 2015 ha previsto l'assegnazione per la manutenzione straordinaria di MAP nel territorio di altri comuni del cratere e fuori cratere di € 305.020,00 per l'annualità 2015 e 1.180.000,00 per l'annualità 2016

Visto il provvedimento n. 1 dell'USRC del 15/01/2015 “Regolamento per la gestione degli interventi di manutenzione MAP e parti comuni sulla base delle recenti disposizioni del DL 133 del 12/09/2014 convertito con modificazioni in L. 164 del 11/11/2014 art. 4 co. 8 quinquies.

Considerato che per il riconoscimento della spesa il Comune è tenuto ad inviare all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione la documentazione richiesta dall'art. 5 del Provvedimento 1/2015 USRC;

Che nel caso di interventi effettuati in somma urgenza, ogni comune è tenuto alla trasmissione della documentazione elencata all'Art. 7;

Vista l'istanza del Comune di San Demetrio ne' Vestini prot. 548 del 29/01/2018 acquisita al prot. USRC 590 del 08/02/2018

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di San Demetrio ne' Vestini in. 29/UT del 29/01/2018

Vista l'istruttoria del Settore Ricostruzione Pubblica conclusasi in data 14/02/2018

Tenuto conto che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e validazione del progetto e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

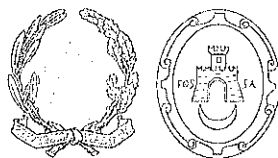
Che al fine dell'attestazione della regolarità contabile è stata accreditata sulla CS 5731 ai sensi della delibera CIPE 135/2012, la somma di € 30.999.999,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, di cui una quota parte è stata destinata alla voce “riserva per spese di carattere obbligatorio” oggetto di rimodulazione formalizzata al CIPE n. 92 del 17/12/2013 e che vi è congrua capienza

Che al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata sulla CS 5731 ai sensi della delibera CIPE 78/2015, la somma di € 3.129.190,00 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie e che vi è capienza

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA
Art. 1





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

(Erogazione Fondi)

Precisato che la narrativa in premessa si intende riportata nel presente dispositivo di cui costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di permettere all'Ente di procedere alla liquidazione delle spese relative all'intervento in oggetto, si dispone il trasferimento in favore del comune di San Demetrio ne' Vestini (AQ) di € 420,90 (diconsi euro Quattrocentoventi/90)

Art. 2

(Oneri fondi)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi € 420,90 di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità relativi agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio di cui alla delibera CIPE n. 78 del 06/08/2015 (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 78, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE78art1c1)

Art. 3

(Prescrizioni)

Il Comune è tenuto alla trasmissione dei mandati di pagamento quietanzati

Art. 4

(Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determinazione è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale o copia conforme all'originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5

(Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 09/02/2018

La Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione economica

Dot.ssa Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
Dot. Paolo Esposito



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Contribuzione	Presenza	Entrata	Acquisto	Data Ordine	Beneficiario	Importo
CIPE78art1c1	106	09/02/2018	330	20/02/2018	COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI	€ 420,90
INTERVENTO DI RIPARAZIONE MAP 32 E 35 IN LOCALITÀ COLLARANO - COMUNE DI SAN DEMETRIO NE' VESTINI (AQ). LIQUIDAZIONE SOMME A SALDO						€ 420,90
Totale						€ 420,90

